



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 904

SEDUTA DEL 10 SET. 2018

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DIPARTIMENTO

OGGETTO P.S.R. Basilicata 2014/2020. Modifica Bando Sottomisura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" approvato con DGR n. 356 del 30/04/2018 e ulteriore proroga termini presentazione domande di aiuto.

Relatore ASSESSORE DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI
La Giunta, riunitasi il giorno 10 SET. 2018 alle ore 14,15 nella sede dell'Ente,

Table with 4 columns: Number, Name, Position, Presente, Assente. Contains 6 rows of committee members.

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 8 pagine compreso il frontespizio e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° Missione.Programma Cap. per €

Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione [X] integrale [ ] integrale senza allegati [ ] per oggetto [ ] per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

## LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata ed integrata;

**VISTA** la D.G.R. 13 gennaio 1998 n. 11 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

**VISTA** la D.G.R. 5 ottobre 2005 n. 2017 e sue successive modificazioni con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;

**VISTA** la L.R. 25 ottobre 2010 n. 31 che all’articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all’art. 19 del d.lgs. 165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;

**VISTA** la D.G.R. 2047 del 14 dicembre 2010 concernente il conferimento degli incarichi di direzione, ai Dirigenti regionali a tempo indeterminato, delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei Dipartimenti dell’Area Istituzionale della Giunta;

**VISTA** la D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539, modificativa della D.G.R. n. 607/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell’iter procedurale delle proposte di Deliberazioni della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;

**VISTA** la D.G.R. n. 1340 del 11.12.2017 avente ad oggetto “Modifica della D.G.R. 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale”;

**VISTI** i decreti datati 27/12/2013 con i quali il Presidente della Regione ha conferito le deleghe assessorili;

**VISTA** la D.G.R. 20 febbraio 2018 n. 152 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;

**VISTA** la D.G.R. 19 febbraio 2014 n. 227 “Denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale”;

**VISTA** la D.G.R. 10 giugno 2014 n. 693 “Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Modifica parziale DGR n. 227/2014;

**VISTA** la D.G.R. 10 giugno 2014 n. 694 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”;

**VISTA** la D.G.R. 10 giugno 2014 n. 695 “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell’Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta”;

**VISTA** la Legge Regionale del 6 settembre 2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

**VISTA** la L.R. 21/12/2012, n. 36 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. 31/05/2018 n. 8 “Legge di stabilità regionale 2018”;

**VISTA** la L.R. 31/05/2018 n. 9 “Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2018-2020”;

**VISTA** la D.G.R. n. 474 del 01/06/18 “Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2018-2020”;

**VISTA** la L.R. 20 agosto 2018, n. 18 “1^ Variazione al Bilancio di Previsione 2018-2020”;

**VISTE** la DGR n. 691/2015 e la DGR n. 771/2015 concernenti il conferimento, ai sensi dell’art. 2, comma 7, della L.R. n. 31/2010, degli incarichi di direzione di taluni Uffici del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, con decorrenza dal 1 luglio 2015;

**VISTI** i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) e, in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell’11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento delegato (UE) n. 994/2014 della Commissione, del 13 maggio 2014, che modifica gli allegati VIII e VIII quater del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l’allegato I del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e gli allegati II, III e VI del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTO** Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell’11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2333 della Commissione, del 14 dicembre 2015, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTA** la DGR n. 40 del 19/01/2016 con la quale si prende atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8259 del 20 novembre 2015, che adotta il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Basilicata 2014/2020 a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

**VISTA** la versione n. 5 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020 adottata con Decisione C (2017) 7530 del 08.11.2017;

**RICHIAMATA** la DGR n. 356 del 30/04/2018 con la quale è stato approvato il bando relativo alla Sottomisura 5.2 del PSR Basilicata 2014-2020 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”;

**RICHIAMATA** la DGR n. 642 del 10/07/2018 con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione della domanda di aiuto per la Sottomisura 5.2 del PSR Basilicata 2014-2020;

**RICHIAMATA** la DGR n. 728 del 31/07/2018 con la quale sono stati ulteriormente prorogati i termini per la presentazione delle domande di aiuto per la Sottomisura 5.2 del PSR Basilicata 2014-2020 fino al 21/09/2018 (presentazione della domanda informatica sul portale SIAN) e fino al 27/09/2018 (presentazione del plico contenente la documentazione cartacea);

**PRESO ATTO** delle osservazioni formulate da AGEA nel mese di luglio u.s., durante la fase di implementazione degli ICO relativi al bando della Sottomisura 5.2 sul VCM - attività propedeutica alla profilazione del bando sul SIAN – e riguardanti quanto stabilito dal bando relativamente alla verifica della percentuale del potenziale agricolo distrutto/danneggiato rispetto al potenziale agricolo interessato;

**RITENUTO** di dover uniformare quanto previsto dall’art. 5 del bando, recante “condizioni di ammissibilità”, alle predette osservazioni di AGEA, prevedendo, in tema di verifica del danneggiamento e/o distruzione di non meno del 30% del potenziale agricolo interessato, quanto segue: *“Nello specifico, il calcolo dell’incidenza percentuale del danno subito riguarderà ciascuna categoria di bene danneggiato e sarà effettuato nel seguente modo:*

- *in caso di danno a terreni, impianti arborei e bestiame, l’incidenza percentuale del danno sarà calcolata in termini di variazione di Produzione Standard ante e post evento calamitoso, ovvero  $(PS_{\text{sante}} - PS_{\text{post}}) / PS_{\text{sante}}$ . Per le aziende con ordinamento produttivo misto, la PS presa in considerazione per il calcolo dell’incidenza percentuale del danno sarà quella relativa alla tipologia colturale danneggiata;*
- *in caso di danno a fabbricati, strutture, impianti e macchinari, l’incidenza percentuale del danno sarà calcolata per singolo bene attraverso la determinazione dell’incidenza del costo di ripristino sul valore del bene al momento in cui si è verificata la calamità. Il costo di ripristino viene determinato attraverso costi di riferimento o preventivi; il valore del bene al momento dell’evento calamitoso viene determinato dalla differenza tra costo di acquisto/realizzo, giustificato con fatture e/o pagamenti e quote di ammortamento maturate. Qualora non si disponga della documentazione che dimostri il valore di acquisto dei beni danneggiati, la valutazione sarà effettuata acquisendo dai beneficiari perizie giurate da valutare in sede di sopralluogo.”;*

**RITENUTO** di dovere, in ragione della modifica di cui innanzi, rettificare anche l’articolo 3 del bando come segue:

modifica art. 3 (ambito territoriale)

*“In caso di aziende con terreni parzialmente ricadenti nell’area sopra elencata e con ulteriori terreni ugualmente colpiti dalla medesima calamità e ubicati fuori dal territorio regionale, il contributo sarà limitato al ristoro dei danni relativi all’area delimitata con le DDGR n. 174/2017 e n. 331/2017 sopra richiamate”;*

**RITENUTO** di dovere, altresì, in riscontro a diverse richieste di chiarimento pervenute, modificare in parte anche gli articoli 9 “Investimenti e spese ammissibili” e 10 “Documentazione richiesta” del bando come segue:

modifica art. 9 (investimenti e spese ammissibili):

*“Il ripristino dei beni distrutti deve avvenire con altri recanti caratteristiche “equivalenti” in relazione alla potenzialità produttiva aziendale e non superiori ai fabbisogni lavorativi e/o produttivi dell’azienda.*

*Il contributo ammissibile per ciascun bene danneggiato non può eccedere il valore a nuovo di analogo bene di caratteristiche equivalenti ed è, inoltre, pari al minor valore tra costo di riparazione/ripristino e valore a nuovo.*

*Non è ammessa la riconversione produttiva degli impianti produttivi colpiti dalla calamità con specie diverse da quelle danneggiate.*

*In casi debitamente motivati e riguardanti rischi di infezione collegabili al reimpianto della medesima specie sullo stesso appezzamento di terreno o relativi a gelate ricorrenti, sarà ritenuta ammissibile la piantumazione di specie diversa da quella danneggiata o, in alternativa, la piantumazione della medesima specie danneggiata in altra area aziendale, fermo restando che saranno ritenute ammissibili le spese sostenute fino al valore del costo di ripristino della specie danneggiata.”;*

modifica art. 10 (documentazione richiesta)

La modifica riguarda l’introduzione di ulteriori documenti da richiedere in fase di presentazione della domanda, descritti nei punti 3, 4, 10 e 11 del bando e di seguito elencati:

punto 3. **documento di stima analitica**, sotto forma di tabella, che contenga la stima dei relativi costi di ripristino/ricostruzione di ciascun bene danneggiato a causa dell’evento dannoso, il valore a nuovo del medesimo e il valore del bene al momento dell’evento calamitoso. Il documento deve riportare, separatamente, i beni che sono stati oggetto di ripristino/ricostruzione nel periodo che va dalla conclusione dell’evento calamitoso a quello dell’inoltro della domanda di sostegno;

punto 4. **perizia giurata redatta** da tecnico abilitato, attestante il valore del bene al momento dell’evento calamitoso (solo nel caso in cui non si disponga della documentazione che dimostri il valore di acquisto dei beni danneggiati);

punto 10. in caso di **riconversione produttiva** degli impianti arborei danneggiati e/o delocalizzazione della stessa specie arborea danneggiata in altra area aziendale per **motivi fitosanitari** (art. 9 del bando), dovrà essere prodotta:

- relazione del tecnico abilitato attestante la presenza di agenti fitopatogeni (nematodi, funghi, ecc.) nell’appezzamento di terreno oggetto di intervento;

punto 11. in caso di **riconversione produttiva** degli impianti arborei danneggiati e/o delocalizzazione della stessa specie arborea danneggiata in altra area aziendale per **gelate ricorrenti** (art. 9 del bando) dovranno essere prodotte:

- segnalazioni di danno trasmesse al Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata;”

**PRESO ATTO** che non sono pervenute domande di partecipazione al bando e che, come innanzi esplicitato, il rilascio delle stesse sul portale SIAN sarà possibile solo successivamente alla implementazione degli ICO sul VCM, attività quest'ultima sospesa sino all'approvazione delle presenti modifiche al bando;

**RITENUTO** di dovere, altresì, prorogare ulteriormente i termini di partecipazione al bando, stabilendo che il rilascio delle domande di aiuto sul portale SIAN debba avvenire entro il 10/10/2018 e la presentazione del plico contenente la domanda cartacea entro il 17/10/2018;

**RITENUTO** inoltre opportuno provvedere a nuova pubblicazione del bando, nella versione coordinata con le modifiche apportate con la presente deliberazione;

**RICHIAMATA** la DGR n. 254 del 20/03/2017 con la quale sono state approvate le Linee di indirizzo per la gestione del PSR Basilicata 2014-2020 e le disposizioni di attuazione regionali e, in particolare, le indicazioni circa la durata di apertura dei bandi, fissata nel tempo massimo di 90 giorni, salvo diverso e motivato giudizio;

**RICHIAMATA** la DGR n. 1096 del 27/09/2016 con la quale sono stati individuati gli Uffici competenti per l'attuazione di ciascuna Misura – Sottomisura del PSR Basilicata 2014-2020;

**VISTA** la DGR n. 785 del 26/07/2017 relativa all'adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alla superficie e/o animali;

**VISTO** il D.M. 20.12.2010 recante "Disciplina della Camera nazionale arbitrale in agricoltura";

**PRESO ATTO** che l'AGEA è riconosciuta Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

Su proposta dell'Assessore al ramo;

Ad unanimità di voti

## **DELIBERA**

per le motivazioni che precedono, da intendersi di seguito integralmente riportate e trascritte,

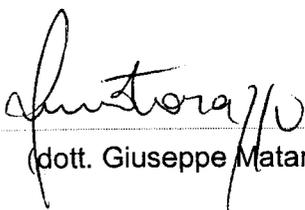
1. di rettificare il bando della Sottomisura 5.2 del PSR Basilicata 2014-2020 "*Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici*", approvato con DGR n. 356 del 30/04/2018, in recepimento delle osservazioni effettuate dall'Organismo pagatore AGEA ed in conseguenza di diverse richieste di chiarimento pervenute come riportato nelle premesse;
2. di pubblicare nuovamente il bando della Sottomisura 5.2 del PSR Basilicata 2014-2020 nella versione coordinata con le modifiche apportate con la presente deliberazione (Allegato 1);
3. di dare atto che non è pervenuta alcuna domanda di partecipazione al bando e che il rilascio delle stesse sul portale SIAN sarà possibile solo successivamente alla implementazione degli ICO sul VCM, attività quest'ultima sospesa sino all'approvazione delle presenti modifiche al bando;

4. di prorogare ulteriormente i termini di presentazione delle domande di aiuto nel seguente modo:

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	TERMINI
Rilascio della domanda sul portale SIAN	Entro il 10/10/2018
Presentazione del plico contenente la documentazione cartacea	Entro il 17/10/2018

5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti <http://europa.basilicata.it/feast/> e [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it).

IL RESPONSABILE P.O.

  
(dott. Giuseppe Matarazzo)

IL DIRIGENTE

  
(dott. Antonio Soldo)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto

Altro

Pubblicazione allegati

Si  No

Allegati non presenti

Note

Fare clic qui per immettere testo.

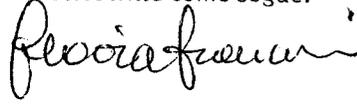
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

12.09.2018

al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

